



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
D'ALESSANDRO - VOCINO**

Via Dei Sanniti, 12- 71015 SAN NICANDRO GARGANICO (FG)

TEL. 0882/473974

Cod. Mecc. FGIC87900R - C.F. 93071610716

e-mail: fgic87900r@istruzione.it / fgic87900r@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - "D' ALESSANDRO-VOCINO"-SANNICANDRO GARGANICO

Prot. 0001468 del 18/02/2026

IV-1 (Uscita)

Alle alunne e agli alunni
Ai Genitori
Ai Docenti
Al personale Ata

Albo

OGGETTO: *Regolamento del percorso ad indirizzo musicale (DI 176 del 01/07/2022).*

Viene pubblicato, in allegato alla presente, il *Regolamento del percorso ad indirizzo musicale* di cui al D.I. n. 176 del 01/07/2026.

Si allega il *Regolamento del percorso ad indirizzo musicale*.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco G. DONATACCIO**

Firmato digitalmente



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE D'ALESSANDRO - VOCINO

Via Dei Sanniti, 12- 71015 SAN NICANDRO GARGANICO (FG)
TEL. 0882/473974
Cod. Mecc. FGIC87900R - C.F. 93071610716
e-mail: fgic87900r@istruzione.it / fgic87900r@pec.istruzione.it

Regolamento del percorso ad indirizzo musicale

Orientamenti formativi (Allegato A del Dl n. 176/2022)

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale). Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali. Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici. L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo. Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Strumenti musicali

L'attuale corso ad indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo *D'Alessandro-Vocino* di San Nicandro Garganico è composto dalle seguenti cattedre di strumento musicale:

1. Pianoforte
2. Clarinetto
3. Percussioni
4. Chitarra

Queste quattro cattedre sono articolate su 3 gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. L'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022 prevede le seguenti attività:

1. Lezione strumentale in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
2. Teoria e lettura della musica;
3. Musica di insieme.

Quindi le ore destinate allo strumento musicale sono 3 a settimana (99 ore annue). Nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa prevista dal DPR 275/99, l'istituto organizza le proprie attività educative e didattiche. Quindi può succedere che in alcuni periodi dell'anno (esempio in prossimità delle festività natalizie o di saggi di fine anno) venga organizzato un orario di lavoro improntato alla musica di insieme, mentre nel restante periodo dell'anno vengano approfondite le lezioni individuali e la teoria musicale.

Iscrizioni al corso

Per accedere al corso ad Indirizzo Musicale gli studenti e le studentesse interessate sostengono una prova orientativa-attitudinale per la quale non è necessaria alcuna preparazione musicale pregressa; è invece importante provare un interesse generale per la musica, unitamente a entusiasmo e curiosità per una nuova esperienza di apprendimento. La ripartizione delle/degli alunne/i nelle specifiche specialità strumentali sarà effettuata sulla base della prova orientativa-attitudinale di cui sopra. **Pertanto l'indicazione che le famiglie effettuano sul modulo di iscrizione per uno specifico strumento musicale non è vincolante.**

Non è possibile cambiare strumento nel corso dei tre anni ed è possibile rinunciare all'indirizzo musicale soltanto entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva degli ammessi attraverso comunicazione scritta al Dirigente Scolastico o eccezionalmente in itinere per sopravvenuti gravi e documentati impedimenti di natura medico-sanitaria.

È importante che la scelta di studiare lo strumento sia ben ponderata dai ragazzi e dalla famiglia affinché tale scelta sia consapevole e l'esperienza si traduca in un significativo arricchimento personale e culturale.

Gli alunni sono tenuti a partecipare con costanza ed impegno alle prove di musica d'insieme, alle lezioni individuali per gruppi strumentali e orchestrali e alle eventuali manifestazioni organizzate durante l'anno scolastico (ad es. Concerto di Natale, Saggi di Fine Anno, Concorsi Musicali ecc.).

Prova orientativo-attitudinale

Criteri di ammissione

Gli alunni con bisogni educativi speciali, accedono di diritto al corso ad indirizzo musicale, qualora ne facciano richiesta, senza l'obbligo di sostenere la prova orientativa-attitudinale. Il percorso musicale-strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Per tutti gli altri, si accede tramite prova orientativa-attitudinale, preparata e valutata da apposita commissione interna composta dagli insegnanti di strumento musicale e presieduta dal dirigente scolastico o suo delegato.

I docenti che hanno rapporti di parentela o affinità con i candidati dovranno dichiararlo a verbale e astenersi dal presenziare alle loro prove e alla loro valutazione.

La prova permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati, essenziali elementi del fare musica (indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica).

Durante la prova il candidato sarà chiamato a svolgere semplici test finalizzati a verificare il suo senso ritmico, le abilità vocali, l'orecchio musicale e la coordinazione psicomotoria. Gli alunni ammessi al corso hanno l'obbligo di frequenza triennale.

Contenuti del test attitudinale

PROVA 1 – Accertamento del senso ritmico

La prova si basa sull'esecuzione di brevi incisi di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si produrranno ritmi binari e ternari battendo le mani. Si chiederà all'alunno di ripetere il ritmo proposto. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e riproduzione, quindi le particolarità attitudinali ritmiche.

PROVA 2 – Accertamento dell'intonazione e musicalità (orecchio melodico e armonico)

Verrà proposto all'alunno di cantare per imitazione brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali per accettare le sue capacità d'intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione. Distinzione fra note di diversa altezza (nota grave, media, acuta). Capacità di distinzione di uno o più suoni sovrapposti (orecchio armonico).

PROVA 3 – Accertamento della predisposizione fisica allo strumento

Verrà esaminata dalla commissione l'idoneità richiesta per suonare un determinato strumento, individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.

PROVA 4 – Breve colloquio finale (motivazione)

Il candidato sarà invitato ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.

Eventuale prova di esecuzione strumentale (non obbligatoria e non valutabile).

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova orientativa-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento. La commissione, considerate le finalità dei Corsi ad Indirizzo Musicale e sulla base dell'esperienza maturata, concorda come principio generale, nel considerare l'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento importante al fine di una più corretta e chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e **non** come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti.

La commissione può utilizzare i seguenti criteri per l'assegnazione dello strumento:

- spiccata attitudine per lo studio di un determinato strumento;
- esperienze pregresse ed eventuale possesso di uno strumento;
- preferenza indicata dall'alunno in fase di iscrizione;
- equa distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali.

Assegnazione dei punteggi

Per ciascuna prova la commissione assegnerà un punteggio da 1 a 5.

- 1 = Insufficiente;
- 2 = Sufficiente;
- 3 = Buono;
- 4 = Distinto;
- 5 = Ottimo.

da 1 a 5	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20
Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo

La commissione compilerà per ciascun candidato una scheda con punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione.

Criteri di formazione delle classi prime di strumento musicale

Il corso ad indirizzo musicale è formato da:

- n. 6 + 2 alunni ammessi classe di clarinetto
- n. 6 + 2 alunni ammessi classe di percussioni
- n. 6 + 2 alunni ammessi classe di chitarra
- n. 6 + 2 alunni ammessi classe di pianoforte

Formazione della graduatoria ed assegnazione dello strumento

Terminate le prove orientativo-attitudinali sarà stilata la graduatoria di merito, che individuerà i candidati ammessi al corso ad indirizzo musicale per ciascuno strumento. La graduatoria sarà

formulata rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno nelle prove: essa seguirà un ordine decrescente, partendo dall'aspirante col punteggio più elevato per finire con quello risultato più modesto. La ripartizione tra i vari strumenti avverrà scorrendo la graduatoria così formata. Tuttavia, in fase di ripartizione sarà altresì necessario considerare sia le attitudini fisiche riscontrate nel corso dei test, sia i criteri didattici ed organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali) e l'esigenza dell'insegnamento di tutti gli strumenti all'interno del corso.

Il giudizio espresso dalla Commissione è insindacabile.

Formazione dell'orario di Strumento

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti consegnino un modulo di raccolta informazioni e si riuniscano con i genitori degli alunni prima dell'inizio dell'attività didattica. La presenza a tale riunione, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore l'orario viene assegnato d'ufficio.Terminate queste operazioni a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento che il genitore firma per ricevuta.

Organizzazione delle lezioni

I Corsi sono così strutturati:

- Un'ora di lezione settimanale di Strumento Musicale;
- Un'ora di lezione settimanale di Teoria e solfeggio
- Un'ora di lezione settimanale di Musica d'Insieme – Orchestra.

In seno a quest'ultima è dato spazio all'organizzazione dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori. La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati.

Orario delle lezioni

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano su base individuale o al massimo 2 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Le attività extrascolastiche.

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità su tutte le attività extrascolastiche.

Adempimenti per le famiglie e gli allievi

Doveri degli alunni:

- Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.
- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola,
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Valutazione delle abilità e competenze conseguite.

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadriennio e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme.

In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di stato, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola.

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa. Qualora siano impossibilitati all'acquisto di uno strumento personale, la scuola può dare in comodato d'uso gratuito gli eventuali strumenti a disposizione, che saranno restituiti, nelle medesime condizioni in cui sono stati consegnati, al termine delle attività didattiche.

Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico, aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Ulteriori indicazioni

Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.